

N. 260/2014 R.G.E.

N 43/16 R.DEL



Tribunale di Spoleto

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Il G.E., a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 14.7.16;

Vista l'istanza di vendita avanzata dal creditore procedente e l'assenza di opposizioni agli atti esecutivi, verificati gli avvisi *ex art.* 498, 599 e 569 c.p.c.; ritenuto di disporre la vendita dei beni oggetto di pignoramento, con delega delle operazioni *ex art.* 591*bis* c.p.c.;

DISPONE

la vendita dei beni (n.4 lotti) meglio identificati nella relazione di stima agli atti al prezzo base pari alla valutazione ivi indicata, con facoltà di discostarsi (in più o in meno) da quest'ultima fino alla misura del 10%;

DELEGA

per le operazioni di vendita *ex art.* 591*bis* c.p.c. e norme in esso richiamate, e per provvedere su eventuali domande di assegnazione ai sensi degli artt. 589 e 590 c.p.c., l'avv. **Foiani Maria Grazia**, con studio in Todi, conferendole un incarico della durata di mesi 18;

Determina in €. 400,00 oltre accessori l'anticipo per compensi da corrispondersi al delegato da parte del creditore istante, entro 30 giorni da oggi;

FISSA TERMINE

di giorni 10 da oggi per il ritiro in cancelleria del fascicolo della procedura;

di giorni 120 da oggi per la pubblicazione del primo avviso di vendita;

nel caso in cui il primo tentativo di vendita dovesse risultare infruttuoso dispone che il Delegato provveda ad un nuovo tentativo di vendita senza incanto e ad un prezzo base ribassato dal 20% al 25% rispetto al prezzo sopra indicato. In caso che anche il secondo tentativo risultasse infruttuoso facoltizza il Delegato ad esperire nuove vendite con prezzi base sempre ribassati (dal 10 al 20%) fino a che il prezzo base non scenda sotto il 50% del prezzo di stima (in quel caso dovrà rimettere gli atti al G.E.); dispone che in caso di mancata vendita entro 18 mesi da oggi il fascicolo venga comunque rimesso a questo giudice; che in caso di vendita il professionista delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'B. C.' or similar.

trasmetta il fascicolo entro 180 giorni dall'aggiudicazione, unitamente al progetto di distribuzione.

Le operazioni di vendita delegata, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita sono regolate dalle disposizioni contenute nell'art.591 bis cpc. e, per quello che riguarda la pubblicità dell'avviso di vendita, ex art.490 cpc; dispone inoltre che nell'ordinanza di vendita venga dato espressamente atto che l'interessato può presentare un'offerta inferiore – in misura non superiore ad ¼ - al prezzo base, ma precisando che, in tal caso, l'assegnazione non sarà automatica, in quanto il giudice potrebbe disporre nuove vendite, se lo ritenesse conveniente, giusto il disposto dell'art.572 c.III° cpc;

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

rilevato altresì che non appare opportuna la nomina del custode, visto che il debitore é al possesso del compendio pignorato e si presume che lo custodirà con diligenza, conferma la nomina a custode del debitore, con l'avvertenza che sarà sostituito ove non consentisse un agevole accesso agli eventuali interessati all'acquisto (oppure venisse riscontrato che ha ceduto il godimento a terzi);

DISPONE

che, all'esito della vendita, il delegato versi al creditore procedente, ai sensi dell'art. 41 TUB, le somme versate dall'aggiudicatario, previa detrazione di un importo forfettariamente almeno pari al 30% delle somme ricavate, che deve restare sempre versato su libretto o conto corrente a disposizione della procedura (per spese di amministrazione + tributi);

F I S S A

per la verifica delle operazioni di vendita, nonché per la verifica dei crediti ex art.499 cpc, l'udienza del 16 novembre 2017 h.9.30.

Dispone che il delegato invii comunicazione scritta all'I.V.G. (quale soggetto incaricato della pubblicità) contenente l'esito dell'esperimento di vendita, e, in caso di aggiudicazione, il prezzo della medesima, nonché i dati ed i recapiti dell'aggiudicatario, entro 3 giorni dall'esperimento di vendita.

Si comunichi alle parti costituite e al delegato.

Spoletto, li 1 dicembre 2016

Il giudice delle esecuzioni immobiliari

dott. Simone Salcerini

TRIBUNALE DI SPOLETO
Deposito in cancelleria oggi

- 5 DIC 2016

chiede

all'Ill.mo G.E. la modifica dell'ordinanza di vendita, depositata in data 05.12.2016, escludendo il lotto n. 4 dalla predetta ordinanza, a fronte dell'intervenuta aggiudicazione in sede fallimentare, dando comunicazione del relativo provvedimento al professionista delegato.

Si allegano:

- 1) copia del verbale di aggiudicazione del 12.05.2016 relativo alla vendita in sede fallimentare presso il Tribunale di Perugia.

Perugia, 21.12.2016

Avv. Agata Nasini

U^o, accoglie il istanza, per il Meis,
dispone la modifica parziale dell'ordinanza
del 05/12/2016 nel senso che vengono posti in
vendita solo i lotti N° 1, 2 e 3.
Si comunica alle parti e al Delegato.

Spoleto, il 29/12/2016

Il Giudice dell'Esecuzione
Dott. *[Firma]* Salerni

TRIBUNALE DI SPOLETO
Depositato in cancelleria oggi

29 DIC. 2016

